



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

BANDO PUBBLICO GAL		Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 5.01.2012
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013 – Asse 4 Leader		
 04 – GAL BASSA PADOVANA SCARL		
TRA BRENTA ED ADIGE - NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL TERRITORIO RURALE DELLA BASSA PADOVANA		
Tema centrale	2	Sostegno al miglioramento della qualità della vita e dell'attrattività del territorio, diversificare l'attività agricola e rafforzare l'offerta turistica
Linea strategica	4	Incentivare l'attività e servizi turistici nelle aree rurali
MISURA	311	Diversificazione in attività non agricole
AZIONE	2	Sviluppo dell'ospitalità agrituristica

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

Il settore agricolo dell'area si manifesta poco diversificato nella maggior parte dei comuni e la presenza di aziende polifunzionali è piuttosto limitata. L'offerta agrituristica in senso lato è insufficiente in un'ottica di valorizzazione territoriale, anche in relazione all'offerta turistica, stante le potenzialità agroambientali e artistico-culturali che il PSR intende promuovere.

Il GAL Bassa Padovana, con tale Misura, intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ed il miglioramento dei servizi offerti al fine di incentivare la multifunzionalità dell'impresa agricola e di consolidare le opportunità di occupazione e di reddito, orientato all'erogazione di servizi utili alla fruizione territoriale da parte del turismo.

1.2 – Obiettivi

- A. favorire lo sviluppo e la qualificazione delle attività agrituristiche in forme compatibili con la tutela e la valorizzazione del territorio rurale;
- B. promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura;
- C. promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale;
- D. favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente.

1.3- Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL che comprende 30 Comuni. Ai fini dell'applicazione della percentuale di contributo, si precisa che tutti i Comuni (fatta eccezione per quello di Este, classificato come B2) sono classificati come B1:

AGNA	CASTELBALDO	POZZONOV
ANGUILLARA VENETA	CONSELVE	SAN PIETRO VIMINARIO
ARRE	DUE CARRARE	SANTA MARGHERITA D'ADIGE
BAGNOLI DI SOPRA	ESTE	SANT'ELENA
BARBONA	GRANZE	SANT'URBANO
BOARA PISANI	MASI	STANGHELLA
BRUGINE	PERNUMIA	TRIBANO
CARCERI	PIACENZA D'ADIGE	VESCOVANA
CARTURA	POLVERARA	VIGHIZZOLO D'ESTE
CASALSERUGO	PONSO	VILLA ESTENSE

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c..

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti devono:

- Essere iscritti nell'Elenco degli operatori agrituristiche di cui alla vigente normativa regionale (art.9, Legge regionale 18 aprile 1997 n. 9) al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- Rispettare il regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
- Avere l'ubicazione dell'UTE (Unità Tecnico Economica) nel territorio regionale

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di Interventi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

1. **Investimenti strutturali su fabbricati esistenti, finalizzati a:**
 - a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
 - b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
 - c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;
2. **Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a:**
 - a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi;
 - b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
 - c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti;
3. **Implementazione dei sistemi di qualità certificata**

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Al fine dell'ammissibilità degli interventi sono previste le seguenti condizioni:

- a) L'intervento deve essere ubicato nell'ambito territoriale designato del GAL di cui al par. 1.3 presente bando;
- b) Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni;
- c) Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente;
- d) Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche

3.3 Impegni e prescrizioni operative

Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR (Allegato A alla DGR n. 1499 del 20/09/2011)

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese che seguono:

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, ...)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (<i>strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi</i>)
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agriturismo
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione – ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011, paragrafo 5.3.2)

3.4.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per

1. acquisto e/o restauro di materiali d'occasione;
2. acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;
3. acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
4. acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni – con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;
5. acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, di conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
6. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
7. acquisto di decoder e di parabole satellitari;
8. interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
9. acquisto di attrezzature e/o mobili quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 - Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è di **575.259,98 Euro**

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi	Altri investimenti
30%	25%

4.3 Limiti di intervento e di spesa:

Il costo degli investimenti strutturali deve coprire almeno il 60% della spesa ammessa totale.

Limiti massimi di spesa ammessa per arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità:

- per ogni posto letto 1.000,00 euro;
- per alloggi completi 25.000,00 euro (*);

(*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc..

Limiti massimi di spesa ammessa relativi ad altre attrezzature per attività di ospitalità

- strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda 5.000,00 euro;
- per attività ricreative 15.000 euro;
- per la preparazione/conservazione di alimenti 15.000,00 euro;
- per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti 10.000,00 euro.

Agli aiuti previsti dalla Misura si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4 – Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere realizzati entro 18 (diciotto) mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Criteri di Priorità e punteggi

CATEGORIE DI PUNTEGGIO		SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: – aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010) – aree SIC e ZPS.	2
2	Interventi realizzati nelle aree B1	UTE localizzata nell'ambito territoriale relativo ai comuni classificati B1	4
3	Interventi realizzati in aree B da Aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Avere una dimensione economica compresa tra le Classi III (da 4.000 a meno di 8.000 euro) e V (da 15.000 a meno di 25.000 euro) ai sensi del reg. (CE) 1242/2008	20
4	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	5
5	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Importo pari o superiore al 10% della spesa ammessa	4
6	Soggetti richiedenti donne	Il criterio è così valutato: – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	2

L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.

Gli Uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie. Il punteggio di priorità è assegnato attribuendo ad ogni singola domanda di aiuto la somma dei punti.

Il punteggio massimo totale ottenibile è pari a **37**

5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza a parità di punteggio

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA – Sportello Unico Agricolo di Padova **entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURV- Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente bando e secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla DGR n. 1499 del 20/09/2011) approvate dalla Giunta regionale.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata con allegata la seguente documentazione:

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa a tutti i criteri di priorità individuati. Il punteggio verrà attribuito sulla base dei dati presenti nella domanda di aiuto del progetto presentato della relazione tecnica-economica e del relativo computo metrico-estimativo.
4	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
5	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
6	Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97
7	Relazione tecnico economica relativa agli interventi
Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati	
8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011), unitamente agli atti progettuali;
9	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.

10	Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni	
11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.
Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata	
12	Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

Tutti i documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la documentazione elencata al successivo paragrafo 7.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
- copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, ecc..) secondo quanto prescritto dal documento di Indirizzi procedurali – Allegato A alla DGR 1499/2011;
- consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie.....);
- dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il bando integrale è pubblicato nel sito del GAL www.galbassapadovana.it. Informazioni potranno essere richieste agli uffici del GAL, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,00 e dalle ore 14,30 alle 18,00 (telefono 0429 535253, fax 0429 784972, e-mail info@galbassapadovana.it). Sono, inoltre, disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 -2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione del presente bando (Deliberazione n. 1681 del 18.10.2011 della Giunta regionale del Veneto)
- Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale del Veneto.

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.